

Oggetto Contratto di servizio per il TPL urbano ed extraurbano nel BACINO DI CUNEO (SUD) - LIQUIDAZIONE compensazioni economiche a titolo di SALDO per l'anno 2017. (U.L. 2.378.580,81)

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo, ing. Cesare PAONESSA, nell'ambito della propria competenza, determina di:

- a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:
 1. € 2.162.346,19 al **Consorzio GRANDA BUS** (P.I. 02995120041), con sede in Via Circonvallazione n. 19 – SALUZZO (CN), a titolo di **SALDO** annualità **2017**, per i servizi di trasporto pubblico locale (urbano, extraurbano, suburbano e funicolare) afferenti il **Bacino di Cuneo (SUD)**, prestati nel periodo contrattuale gennaio – dicembre 2017;
 2. € 216.234,62 pari all'IVA 10%, calcolata sull'importo di cui al precedente punto 1;
- b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;
- c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di € 216.234,62 relativamente alle quote di IVA 10%, oggetto della presente liquidazione, al codice categoria 9010100 del Bilancio 2019 – 2020 - 2021 – annualità 2020, Cap. 9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment);
- d) impegnare la somma di € 216.234,62 al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2019 – 2020 - 2021 – annualità 2020, Cap. 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment);
- e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'Erario, mediante modello **"F24 Enti pubblici"**, dell'importo di € 216.234,62 corrispondente all'IVA 10%, relativa all'importo liquidato al **Consorzio GRANDA BUS** di Saluzzo.

Motivazione

Il **Consorzio GRANDA BUS** di Saluzzo, concessionario del servizio di trasporto pubblico locale (urbano, extraurbano, suburbano e funicolare) della Provincia di Cuneo e delle Conurbazioni di Alba, Bra e Cuneo, i cui contratti di servizio sono stati formalmente trasferiti all'Agenzia della mobilità piemontese, *iuxta* convenzione, sottoscritta in data 26 agosto 2015, a far data dal **1 settembre 2015**, ha presentato per il pagamento le fatture elettroniche, dettagliate nell'**ALLEGATO 01**), che fa

parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

La seguente fattura elettronica è stata emessa conformemente a quanto prescritto dai rispettivi contratti di servizio, Rep.n. 19875/2010, n. 11805/2010, n. 18358/2011, n. 10977/2004, n. 7172/2010, n. 7169/2010 e n. 140/2011, così descritta:

Nr. P0000000040 del 24 dicembre 2019 per € 2.378.580,81 – saldo anno 2017.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'Erario dall'Agenzia.¹

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'Erario.

Con propria Determinazione dirigenziale n. 250 del 07.06.2017, si è provveduto ad impegnare la spesa annua complessiva, pari ad **€ 24.909.158,00**, per i servizi di trasporto pubblico locale afferenti il **Bacino di Cuneo**, prestati nel periodo gennaio – dicembre 2017.

Con propria Determinazione dirigenziale n. 302 del 21 maggio 2019, è stata disposta la liquidazione di un **ACCONTO**, pari al 10%, sul **SALDO** per l'annualità 2017, ammontante complessivamente in **€ 2.189.130,57** I.V.A. 10% compresa, relativamente ai servizi minimi di TPL urbani, extraurbani e funicolare, di cui ai contratti di servizio della Provincia di Cuneo, delle Conurbazioni di Cuneo, Alba e Bra e dei Comuni di Mondovì, Fossano e Saluzzo.

* * * * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, trova applicazione l'art. 163, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 151, primo comma, del medesimo testo legislativo.

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato disposto il differimento, dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020, del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Nel caso in cui il Bilancio di previsione non sia approvato entro i termini suddetti, trova applicazione l'art. 163, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che *“I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi, di cui al comma 5, sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis)”*.

Inoltre, nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate

riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

La Regione Piemonte ha provveduto, in data 05 marzo 2020, al trasferimento della quota di risorse finanziarie relativa al mese di febbraio 2020, necessaria per la gestione delle funzioni delegate, in materia di trasporto pubblico locale, in capo all'Agenzia della mobilità piemontese.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte e delle risorse disponibili, si può procedere alla liquidazione della spesa complessiva, pari ad **€ 2.378.580,81**.

Applicazione

La spesa complessiva di **€ 2.378.580,81**, trova capienza sui fondi già impegnati al codice macroaggregato 10021103 "Acquisto di beni e servizi" del Bilancio di competenza - **cap. 530/20** - "Contratti di servizio di trasporto pubblico – Bacino sud (Cuneo)" – Piano Finanziario U. 1.03.02.15.001 – opportunamente accertati e conservati a residui. (**IMPEGNO 2017/438**)

C.I.G.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **6970766A12**

Attenzione

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento.

* * *

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare PAONESSA

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 06 marzo 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

| | |
|--------------------|--|
| Data 06 marzo 2020 | Il direttore generale Cesare Paonessa |
|--------------------|--|

¹ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario.